

INDEPENDENT
narrative

LIFE
IS
OVER!

IF YOU WANT IT



Love and Peace from **John R. Yelco**

Ciao,

Su databaseitalia.it leggiamo: In Francia ci sono state stranissime immagini durante lo spoglio televisivo dei voti; **seggi chiusi** alle 18 e **alle 20** per alcune grandi città: numero dei voti conteggiati su France 2 (televisione di Stato) alle 21,15 del 24 aprile: Numero voti per Marine Le Pen 13.899.494 - Numero voti per Macron 13.697.236 ... Lo stesso canale nazionale, **France 2 alle 21:20** mostra numero voti per la signora Le Pen **14.432.396** e sta ancora conducendo su Macron. ... **Marine Le Pen, concede la vittoria dopo un'oretta e poco più dalla chiusura dei seggi francesi**, con circa il 20% dei voti scrutinati ... Poi, alle H22:40 Macron: 13.946.042 Le Pen 11.558.051 ... Alle H22:45 Macron 14.193.707 e Le Pen 11.661.111 ... 3 milioni di voti rimossi in meno di 2 ore. Marine Le Pen aveva 14 milioni di voti alle 21:20 e ne restavano solo 11 milioni alle 22:45 dove sono finiti tutti questi voti? La signora Le Pen è l'unica candidata nella storia delle elezioni ad avere meno voti a mezzanotte rispetto alle 21:00. Tali miracoli tecnocratici sono possibili solo nel Macronistan. Sullo stesso file, troviamo anche mittdolcino.com dove leggiamo: Il voto elettorale sembra viepiù una variabile troppo importante per lasciarla alla volontà del popolo sovrano. In Europa le elezioni potrebbero essere taroccate da tempo, soprattutto sulla scorta di quanto rilevato con Trump nel 2020. Aggiungiamo l'incredibile circostanza per cui la Francia riesce a fare uno scrutinio praticamente conclusivo dei voti di un intero paese in meno di due ore. Ripeto, in un Paese più grande dell'Italia. Marine Le Pen, concede la vittoria dopo un'oretta e poco più dalla chiusura dei seggi francesi, con circa il 20% dei voti scrutinati.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/marine14.pdf>

Su renovatio21.com leggiamo: L'amministrazione Biden ha annunciato ieri l'istituzione di un «Consiglio di Governo per la Disinformazione». Il nuovo ente è stato creato in seno al Dipartimento per la Sicurezza Interna. Il direttore esecutivo del nuovo ente è Nina Jankowicz (ebrea* e ovviamente sionista) già Disinformation Fellow, presso il Wilson Center. Wikipedia la definisce specializzata in Disinformazione. Inoltre è stata consulente del ministero degli Esteri ucraino sulla disinformazione nel 2016-2017 ed è stata anche responsabile dei programmi Russia-Bielorussia presso il National Democratic Institute. In un'intervista con ABC News nell'ottobre 2020 aveva dichiarato che la storia del laptop di Hunter Biden** è «un prodotto della campagna Trump». E' stata quindi coinvolta nella diffusione della lettera firmata da più di 50 agenti dell'intelligence sostenendo che la storia era un esempio di «disinformazione russa». Il volto del Grande Fratello, oggi, è quello di questa donna con i suoi occhi spiritati, la sua voglia di tappare la bocca a chiunque, e il suo carico di menzogne.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/nina-jankovic.pdf>

La Costituzione degli Stati Uniti con la Carta dei diritti risale al 1789. Scrive Paul Craig Roberts: Fatta eccezione per il 2° Emendamento (quello sulla libertà di portare armi), nella Costituzione degli Stati Uniti sono state erose tutte le protezioni della libertà civile contro il tirannico governo centrale. Con il New Deal il potere del Congresso era stato compromesso, aveva perso il controllo del ramo esecutivo. La “guerra al terrore,” inventata nel 21° secolo, aveva permesso al governo degli Stati Uniti, durante i regimi di George W. Bush e Obama, di ignorare sia l'habeas corpus che il divieto di giustiziare i cittadini statunitensi senza un giusto processo e senza una condanna per un delitto capitale. Così il governo federale rivendicò ed esercitò il diritto di trattenere i sospetti a tempo indeterminato e di giustiziarli solo in base ad un sospetto. Nel periodo 2019-2021, l'orchestrata “minaccia Covid” è stata utilizzata dai governi occidentali per imporre una vaccinazione coercitiva con una sostanza non testata e somministrata al pubblico solo grazie ad una autorizzazione all'uso di emergenza, sulla base della falsa affermazione che

non esistevano trattamenti o cure note. Oggi nulla è rimasto del sistema di leggi e di governo responsabile, istituito dagli uomini migliori e più brillanti del 18° secolo. Gli Stati Uniti sono oramai come un'impresa criminale e razzista. Invece della dissoluzione nella vergogna, abbiamo neoconservatori ebrei che controllano la politica estera americana e la narrativa della politica estera americana e che dichiarano che il nostro Paese, totalmente screditato, è stato scelto dalla Storia come il Paese eccezionale e indispensabile, con il diritto di governare il mondo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/rule-of-ruines.pdf>

Leggiamo su ariannaeditrice.it: Michel Maffesoli, sociologo e Professore Emerito alla Sorbona, è l'autore di *La trasfigurazione del politico* (1992) oggi ripubblicato da Cerf. Domanda: Quali sono gli assi principali di questa «trasfigurazione del politico? ... le economie sono soggette a una logica di guerra; le istituzioni tendono alla frammentazione; la politica si tribalizza e obbedisce sempre più a una logica di seduzione; la religione lascia il posto a forme minori del sacro; e il nucleo familiare non ha più il monopolio della gestione del sesso. - Per dirla brevemente, le persone non si sentono più rappresentate dalle élite, il che rende qualsiasi ordine sociale e politico profondamente instabile. La rivolta dei Gilet Gialli, la strumentalizzazione della crisi sanitaria per portare a questo stato di «servitù volontaria» e, in generale, l'isterizzazione dei dibattiti pubblici attestano questa saturazione della politica. - Non posso far altro che constatare che quello che ho descritto come emergente nel 1992 stia diventando un fenomeno di massa. Oggi, è la degenerazione della democrazia che porta al divenire spettacolo dell'intera vita sociale. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/altlettore22/emanare-volonta.pdf>

Su movisol.org leggiamo: Se la visione dell'attuale politica mondiale si limitasse alla macchina da guerra psicologica nota come i "media mainstream", si potrebbe concludere che 1) Putin è il male e la Russia è isolata; 2) la Russia sta perdendo la guerra dell'informazione, oltre al conflitto militare e 3) la maggior parte del mondo lo sa e sta agendo di conseguenza. Questa linea viene promossa da *Politico*, la rivista di Washington che gongola per il presunto isolamento dell'ambasciatore russo negli Stati Uniti, Anatoly Antonov, descritto come uno degli uomini più soli di Washington. Tuttavia, l'edizione del 16 aprile dell'*Economist*, portavoce della City di Londra e degli insider dell'intelligence britannica, ha dovuto ammettere con riluttanza il declino dell'influenza dell'Occidente e in particolare degli Stati Uniti. Rivelando il profondo senso di panico che attanaglia l'oligarchia transatlantica. Analizzando il voto all'ONU che condanna l'operazione militare russa in Ucraina si giunge alla conclusione che in realtà, solo un terzo della popolazione mondiale vive in paesi che hanno votato per condannare la Russia. Un altro terzo vive in paesi, come l'India, l'Egitto e l'Indonesia, che sono neutrali e si sono astenuti dal voto. L'ultimo terzo vive in paesi che, secondo l'articolo, "riecheggiano" la logica russa dell'invasione. L'*Economist* descrive la reazione della grande maggioranza delle nazioni come "uno stupefacente rimprovero" all'Occidente. Molti di questi paesi stanno approfondendo i loro legami con la Russia e la Cina, poiché queste due nazioni si stanno muovendo verso un'alternativa al crollo del sistema finanziario occidentale.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/antonov.pdf>

Nei due mesi di guerra in Ucraina la Russia ha quasi raddoppiato le entrate dalla vendita di combustibili fossili. 62 miliardi € di esportazioni di petrolio, gas e carbone in sessanta giorni di cui 44 miliardi provenienti dall'Ue. Una crescita imponente dei ricavi rispetto ai 140 miliardi € dell'intero 2021. A riportarlo - senza non poco stupore e disappunto - è il *Guardian*, quotidiano di riferimento del mondo lib-dem anglosassone. Un risultato straordinario garantito dall'impennata dei prezzi che ha più che compensato la riduzione dei volumi delle esportazioni. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/profitti-russi.pdf>

dagospia.com ripropone l'intervista di Federico Fubini sul Corriere. L'economista della Columbia University, Jeffrey Sachs, che fra il 1990 e il 1993 è stato consigliere del Kremlin per la transizione dal comunismo: "Abbiamo bisogno anche di una via diplomatica, il grande errore è credere che la NATO sconfiggerà la Russia: tipica arroganza e miopia americana. Difficile capire cosa significhi sconfiggere la Russia, dato che Putin controlla migliaia di testate nucleari. I politici americani hanno un desiderio di morte? ...la mia ipotesi è che gli stati uniti siano più riluttanti della Russia a una pace negoziata. Gli stati uniti vogliono un'Ucraina nel campo euro-americano, in termini militari, politici ed economici. Qui sta la ragione principale di questa guerra"

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/Sachs.pdf>

Non per divagare ma bensì per puntualizzare. Cambio per un attimo il discorso.

Il conteggio delle macchie solari, utilizzato come misura dell'attività solare, è molto più alto dei valori previsti calcolati dal NOAA, dalla NASA e dall'International Space Environmental Service. Il minimo solare più recente si è verificato a dicembre 2019. Il Solar Cycle Prediction Panel ha previsto che il prossimo ciclo solare sarebbe stato silenzioso, con un picco di 115 macchie solari. Al contrario, il numero di macchie solari negli ultimi 18 mesi è stato costantemente superiore alle previsioni. Al momento in cui scriviamo, il Sole ha 61 macchie solari e siamo ancora a più di tre anni dal massimo solare (picco). Secondo McIntosh e i suoi colleghi, il prossimo ciclo solare non sarà affatto silenzioso, ma potrebbe essere più forte, forse tra i più forti mai registrati. Quindi sarà un periodo di gioia per gli appassionati di aurore boreali, ma difficile per chi si occupa di gestione delle comunicazioni e dei satelliti, e più preoccupazione per i meteorologi. Come se non ce ne fossero abbastanza.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/altlettore22/sole-previsto.pdf>

Su Dionidream.com, leggiamo in un vecchio articolo del 2014, che nel 1963 il Dr. Robert Becker e il suo collega, il Dr. Freedman, hanno dimostrato che i cambiamenti solari portano a notevole aumento dell'attività psicotica. Le evidenze mostrano che le guerre e i conflitti internazionali spesso partono con una rapida formazione o diminuzione delle macchie solari in quanto, in questi momenti ci sono maggiori tempeste geomagnetiche. L'intera biosfera viene influenzata da questo inquinamento elettromagnetico e il comportamento umano sembra reagire in accordo con esso. Per fortuna, non tutte le tempeste geomagnetiche sono distruttive. Però nel tempo, questa estrema attività solare può influenzare periodi di conflitti terrestri. Le date dei cicli di guerra e pace si estendono per 2.500 anni. Benchè alcuni possono pensare che sembra esserci sempre guerra da qualche parte, i dati mostrano che i periodi di conflitto aumentano e diminuiscono in cicli quasi regolari.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/altlettore22/25estmo.pdf>

Dulcis in fundo ...

In un articolo pubblicato il 27 aprile sul Wall Street Journal, dal titolo significativo ("Gli Stati Uniti dovrebbero dimostrare che possono vincere una guerra nucleare"), l'ex sottosegretario alla Marina americana Seth Cropsey dà per scontato che ci sarà una guerra nucleare e sostiene che gli Stati Uniti dovrebbero prepararsi a vincerla. In un articolo del 30 aprile, Helga Zepp-LaRouche sottolinea che l'idea che una guerra nucleare limitata sia possibile e possa essere vinta è "pura follia". La presidente dello Schiller Institute cita la valutazione dell'esperto di armi nucleari Ted Postol sul perché l'uso anche di una sola arma nucleare porterebbe inevitabilmente ad una guerra nucleare generale, con l'uso di tutte le armi nucleari esistenti. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/nato22/NATO-avvicina-nucleare.pdf>

Va ricordato che il 25 marzo il Papa insieme agli alti prelati e all'intera chiesa, ha pregato per Consacrare la Russia al Sacro cuore di Maria***, come richiesto a Fatima un secolo fa? Bene il giorno seguente Putin dichiarò che l'Operazione Speciale in Ucraina sarebbe terminata il 9 maggio. Ora, a mio avviso sarebbe veramente deludente se la dichiarazione di Putin fosse fallace.

Cesare Sacchetti, scriveva su telegram il 5 maggio alle 19:28: Il Daily Mail non è esattamente un quotidiano attendibile. Al contrario, è una fornace di notizie false tra le quali si ricordano quelle sul "precario stato di salute di Putin". Questa volta però credo che possa aver detto la verità quando ha ventilato l'ipotesi che la Russia possa dichiarare conclusa e riuscita l'operazione militare in Ucraina per il prossimo 9 maggio. ... Su dailymail.com leggiamo: Vladimir Putin ha già dichiarato la "fine" della guerra in Ucraina, in corrispondenza della stessa data in cui la Russia celebra la sconfitta dei nazisti nella seconda guerra mondiale, il 9 maggio. Il Giorno della Vittoria in Russia è una festa nazionale, in quanto chiude la maggior parte degli uffici pubblici, delle scuole e delle imprese e, poiché altri paesi filo-russi trasmettono il discorso del giorno della vittoria del presidente russo, l'evento è una delle occasioni dell'anno più seguite al mondo.
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/9maggio.pdf>

E' tutto anche per questa settimana.
Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note

* <https://wealthyspy.com/nina-jankowicz/>

** purtroppo la realtà legata al portatile di Hunter Biden è tragicamente diversa, se ne avete lo stomaco potete guardare questo articolo di Blondet.
<https://www.maurizioblondet.it/hunter-biden-spunta-laccordo-cinese-da-48-milioni-di-dollari-alla-casa-bianca-sta-per-crollare-tutto/>

*** <http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/Putin-Fatima-Bergoglio.pdf>
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/Fatima-Russia-Bergoglio.pdf>